

1. Record Nr.	UNISA996389447703316
Autore	Beveridge William <1637-1708.>
Titolo	A sermon preach'd before the convocation of the bishops and clergy of the Province of Canterbury at Westminster, Novemb. the 18th. 1689 [[electronic resource] /] / by William Beveridge ; printed in Latin by the bishops command ; made English by J.G
Pubbl/distr/stampa	London, : Printed for N.R. and J. Bullord, 1689
Edizione	[The second edition corrected and amended.]
Descrizione fisica	30 p
Altri autori (Persone)	J. G, a member of the Church of England
Soggetti	Sermons, English - 17th century
Lingua di pubblicazione	Inglese
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Note generali	Half title: Dr. Beveridge's sermon before the convocation English'd. Caption title: A sermon before the convocation, &c. Reproduction of original in the Union Theological Seminary Library, New York.
Sommario/riassunto	eebo-0160

2. Record Nr.	UNINA9910598990403321
Autore	De la Bédoyère, Guy
Titolo	Domina : Le donne che fecero la Roma imperiale / Guy de La Bédoyère ; traduzione di Milvia e Pasquale Faccia
Pubbl/distr/stampa	Gorizia, : LEG Edizioni, 2021
ISBN	978-88-6102-771-8
Descrizione fisica	449 p. : ill. ; 23 cm
Collana	La clessidra ; 74
Disciplina	937.060922
Locazione	FSPBC
Collocazione	COLLEZ. 3178 (74)
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Nota di bibliografia	Contiene bibl. (pp. 429-440)
Sommario/riassunto	De la Bédoyère attinge ai resoconti degli esperti di storia dell'antica Roma per rivisitare un periodo storico relativamente conosciuto attraverso un punto di vista completamente nuovo e al femminile. Augusto, Tiberio, Caligola, Claudio e Nerone: questi sono i nomi che la storia associa al primo Impero romano. Tuttavia, nessuno di questi imperatori era il figlio di sangue del suo predecessore. Attraverso un racconto accattivante, Guy de la Bédoyère, eminente studioso dell'epoca, traccia la storia delle donne della dinastia Giulio-Claudia, la cui linea di sangue, ambizione e spietatezza fecero sì che la discendenza degli imperatori continuasse. L'autore afferma che queste figure femminili, spesso costrette a rimanere dietro le quinte - comprese Livia, Ottavia e Agrippina, sia la madre che la figlia - erano la vera spina dorsale della dinastia.